LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867



### Movimentato svolgimento del Gran Premio dell'Industria e Commercio

# Sabbadin nella corsa ciclistica di Prato fugge e distacca i rivali di tre minuti

*Il ciclista veneto rinnova il successo ottenuto un mese fa al Giro del Piemonte - Nencini, Baldini e Ronchini si sono scossi solo nel finale - Defilippis e altri tre della Carpano all'attacco nella fase iniziale*

DAL NOSTRO INVIATO

**Prato, lunedì mattina.**

Contrariamente alle previsioni non del tutto ottimistiche — e magari anche mie — sullo spirito di combattività e di iniziativa che i corridori avrebbero sfoggiato in questa loro rentrée in grande stile alle «classiche» su strada, il G. P. dell'Industria di Prato è riuscito una bellissima gara — che davvero ci ha riconciliati con le corse, e i loro attori.

Trascinante, quasi convulsa, sempre veloce da un capo all'altro del percorso, ad onta del caldo torrido che in altre occasioni avrebbe appiattito la combattività degli uomini, essa ha visto il successo di un degnissimo vincitore, il veneto Alfredo Sabbadin, lo stesso che, giusto un mese fa, trionfava nel Giro del Piemonte. Ma in diversissime condizioni, e tutte a suo favore, come apparirà dalla cronaca della gara.

Allora, egli aveva fatto parte fin dalle prime scaramucce del gruppetto portatosi al comando della gara, e poscia vi era rimasto, sia per tenere a bada la tarda reazione del gruppetto inseguitore, sia per imporsi nella volata finale e classificarsi dinanzi ai superstiti suoi compagni di fuga.

Ieri, cambiamento di tattica, e successo finale in modo ben più clamoroso e convincente — dacchè al traguardo Sabbadin è arrivato solo, dopo aver via via staccato tutti i suoi avversari, il più vicino dei quali lo ha seguito a tre minuti e rotti, e poi gli altri a vari intervalli, fino ai cosiddetti «assi» (Nencini, Baldini, Ronchini, ecc.), che, addirittura, hanno accusato un ritardo di oltre quattro minuti.

La competizione è cominciata a tambur battente. Ben quattro bianconeri della Carpano (Defilippis, Martin, Brandolini e Ciacci) facevano parte della pattuglia di undici, formatasi già dai primi chilometri dopo la partenza (gli altri erano Messina e Burigotto della Molteni, Fabbri e Christian della Ignis, Casodi dell'Atala, Catalano della Bianchi, e il non accasato Bonariva). Che essi andassero velocissimi, a 45 all'ora, è naturale, dati gli umori degli iniziatori; ma è anche vero che dietro ad essi c'era chi non si adattava al ruolo di comparsa: voglio dire che il bianco-celeste Chiodini e il non accasato Bernardelle erano stati i più svelti, o i più risoluti, a venirsene via dal gruppone, tant'è vero che poco dopo Empoli (km. 46), dove Messina era stato costretto ad abbandonare l'avanguardia per una collisione e conseguente pugilato con Ciacci, essi si portarono ad ingrossare l'avanguardia.

A Pisa, dopo novanta chilometri di corsa, i dodici passarono ad una media sempre sui quarantacinque; il grosso accusava un ritardo ben sensibile: nientemeno che 7' e 55 secondi. A bordo delle molte, delle troppe macchine autorizzate, allora si cominciò a pensare che si sarebbe assistito ad un bis del Giro del Piemonte: e che il vincitore lo si sarebbe dovuto identificare in uno dei dodici in fuga. Macché! Nei 20 chilometri fra Lucca e Pescia (qui c'era il posto di rifornimento, e l'abituale *bagarre* per afferrare i pacchetti aumentò la confusione e diede esca ai tentativi) nel gruppo degli assi successe una specie di finimondo.

Isolatamente, o a coppie, o a ridottissimi gruppetti, parecchi corridori se ne vennero via, così che a Monsummano, dopo 150 chilometri, la situazione era la seguente: in testa, l'avanguardia che s'era ridotta a dieci uomini per la scomparsa di Ciacci (cotta) e Chiodini (foratura), a 4' e 10" otto corridori fra cui Baffi, Pizzoglio, Bagnara, Fontana e qualche altro, a 6' e 30" il sardo Garau e un paio d'altri.

Defilippis attaccò la durissima salita delle Piastre con tanto impeto, che presto i suoi compagni di fuga cedettero — gli rimase accanto soltanto l'amico Brandolini. Ma le forze, e il caldo, ebbero presto ragione di lui: lo si vide perdere terreno, farsi raggiungere e superare da Bernardelle, metter piede a terra e bere ad una fontana, persino vuotarsi un secchio d'acqua sulla testa a mo' di doccia. Sabbadin, assieme al sardo Garau ed a Velucchi, aveva intanto infilato molti inseguitori e si trovava a poco meno di tre minuti dall'avanguardia.

Fu nella successiva salita della Collina che la corsa si decise. I due bianconeri non ce la fecero più a rimanere con Bernardello, e furono costretti a cedere terreno. In vetta, da solitario, fu il veneto ad aprire i passaggi della corsa.

Sul culmine della Collina (km. 212, e 50 a Prato) passò lui per primo. Ma ormai Sabbadin (con Garau) stava arrivando, concludendo il magnifico e lungo inseguimento iniziato a Pescia, quando si liberò, di forza, della compagnia dei «cannoni».

Il sardo era stato il solo a resistergli per i quattro quinti della salita — dopo che Velucchi, Brandolini, Defilippis e altri erano stati raggiunti e superati. Sotto il pungolo di Magni, alto sull'«ammiraglia» a gridargli con la sua vocetta nasale una corona di florite e commoventi incitazioni, Sabbadin alla fine si libera di Garau, passa in vetta che Bernardelle aveva appena iniziata la discesa (40"), e giù a rompicollo. Presto è sul veneto — che di lì a poco ha la sfortuna di essere appiedato dal salto della catena —, lo passa, e fila, ormai solo e indisturbato, verso Prato, distante una quarantina di chilometri.

Il gruppo lungo la Collina si era bene anch'esso, come suol dirsi, «svegliato»; e su al culmine Baldini, Nencini e compagni erano transitati a 3 minuti giusti dal primo; ma pur essendo in tanti, non ce la fecero a salvare la fuga. Raggiunsero i poveri Bernardelle e Garau; e qualche altro che se n'era venuto via; lasciarono che negli ultimi chilometri se ne partissero Bul, pol Carlesi, infine Fallarini; eppoi fecero la volata per il quinto posto — vinta da Fantini. Sabbadin era arrivato a 4' e 47".

**Vittorio Varale**

1. Alfredo Sabbadin, 264 km. in 6 ore 59'26" (media km. 37,800 all'ora); 2. Bul a 3'16"; 3. Carlesi a 3'28"; 4. Fallarini a 4'31"; 5. Fantini a 4'47", davanti a ventisei corridori fra cui Benedetti, Ronchini, Nencini, Daems, Garau, Conterno, Baldini, Fini, Brandolini, Boni, Coletto e altri; 48. e ultimo Bettinelli a 7'15".

L'abbraccio della moglie ad Alfredo Sabbadin (Telefoto)

Traspedini (a sinistra) il nuovo centroavanti del Torino che ieri a Mondovì ha ben figurato nella partita amichevole disputata dal granata contro la Carassonese (F. Moisio)

### Il tecnico degli olimpici ritorna oggi a Roma

# Viani in «permesso» a Varese per l'incontro vinto dal Milan

**I rossoneri realizzano otto reti - Grave infortunio al portiere varesino Curti - Ha esordito Luigi Ossola, fratello del giocatore scomparso a Superga**

DAL NOSTRO INVIATO

**Varese, lunedì mattina.**

Il Milan è già in forma ed ha già un «suo» gioco. Diretti da Viani, allenati da Todeschini, e curati in campo atletico dal prof. De Sisti (una terna di validissimi tecnici) i rossoneri sono sulla strada del miglior rendimento, ed il giudizio naturalmente non tien conto che in parte degli otto goals (a zero) segnati ieri alla troppo modesta squadra del Varese.

E' un Milan nuovo quello ammirato a Varese; forse manca d'autorità a centro campo, forse neppure la difesa può essere considerata fortissima, ma l'attacco è degno di ogni rispetto: Vernazza, Galli, Altafini, Ronzon, Barison. Tutti atleti di grandi possibilità, a cui si aggiungerà presto anche Rivera. Ora che non c'è più Schiaffino, la manovra ha acquistato in velocità; Liedholm si accontenta di «suggerire» i temi, Ronzon li completa, e gli altri fanno il resto. Non più ricerca del bello, ma studio e realizzazione del pratico.

Il c. t. Viani, aveva fatto una breve scappata abbandonando per un giorno i «giovani azzurri» a Roma, che oggi giocheranno contro l'Inghilterra. Al termine della prova era visibilmente soddisfatto; ha detto: «Credo che potremo fare una bella squadra, Juventus permettendo». Con Viani parliamo naturalmente della squadra delle Olimpiadi. Il tecnico ammette che ci saranno novità nella formazione italiana per la gara con la Gran Bretagna: «Cambieremo due o tre uomini e prenderemo le nostre decisioni domattina».

Torniamo alla gara del Milan a Varese. Inutile raccontare nei dettagli la partita, inutile anche ricordare come nel secondo tempo molti atleti abbiano accusato la fatica. E' facile capire tutto ciò con un semplice sguardo al calendario: sarebbe un guaio serio avere gli uomini al massimo della condizione alla fine di agosto. Elenchiamo i goals: al 20' Vernazza, al 26' Galli, al 29' al 33' al 41' ed al 44' Barison. Quattro goals dell'ex-genoano! Meno male che lo avevano giudicato non a posto... Nella ripresa, durante la quale si sono avute molte sostituzioni (il Varese ha addirittura messo in campo la squadra riserve), segnavano ancora Altafini e Bacci.

Poco prima della fine un grave incidente al portiere varesino Curti; nel contrastare un pallone al centroavanti milanista Altafini il giovane portiere cadeva a terra e doveva essere trasportato con la barella negli spogliatoi. Il medico sociale diagnosticava una grave distorsione del perone.

La squadra locale, che milita in serie C, non ha potuto dare l'esatta misura del suo valore. Merita ricordare però l'esordio di Luigi Ossola, fratello di Franco, caduto a Superga con il Torino. Il giovanotto (ha 22 anni ed è assai dotato nel fisico anche se un po' grezzo in linea tecnica) fino alla scorsa stagione giocava nella squadra di pallacanestro della Rubor Varese; l'allenatore Zanollo ha tanto insistito, e Luigi Ossola è diventato calciatore.

**Giulio Accatino**

# Una bomba si incendia a Trino mentre sta giocando il Casale

**Si tratta di un residuato bellico disinnescato, nel quale era rimasta della polvere - Fumo, fiamme e fuga generale - Nessun danno**

Dal nostro corrispondente

**Trino Vercellese, lun. mattina.**

Ieri nel pomeriggio, in una atmosfera afosa, si stava disputando una partita amichevole tra la squadra locale ed il Casale quando è successo un curioso incidente. Mancavano cinque minuti al termine ed i casalesi stavano conducendo per 2 reti a 0. Le grida d'incitamento dei tifosi trinesi si placarono improvvisamente, s'udì un alto sibilo ed una fiammata s'alzò guizzante accanto al muro di cinta in un angolo del campo.

I trecento spettatori abbandonarono gli spalti in preda al panico e così i giocatori e l'arbitro. Vi fu un fuggi-fuggi disperato perché si aspettava da un momento all'altro un tremendo scoppio: le fiamme venivano da una bomba aerea del peso di 250 grammi che durante i lavori di allargamento del campo era stata scoperta nei giorni scorsi dagli operai.

Alcuni artificieri avevano provveduto a disinnescarla, ma l'ordigno era stato lasciato sul campo, appoggiato al muro d'uscita presso le tribune. Nell'interno della grossa bomba era rimasta probabilmente ancora qualche po' di polvere. Forse per autocombustione o forse perché un gruppo di bambini aveva appiccato il fuoco, sibili e fiamme si erano elevati ben alti. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno spento l'incendio, mentre i carabinieri piantonavano l'ordigno.

La partita non è stata più ripresa. Al 16' del primo tempo aveva segnato la mezz'ala casalese Scaglia ed al 24' aveva raddoppiato l'ala sinistra Russi. Al 25' della ripresa l'ala destra della Trinese aveva accorciato le distanze.

*t. c.*

### SUL CAMPO DEL MONDOVI'

# Il Torino segna tredici reti in partita con la Carassonese

**Gli allenatori non riescono a battere la difesa granata - Primi risultati del lavoro di Santos: buona condizione atletica e morale rasserenato**

DAL NOSTRO INVIATO

**Mondovì, lunedì mattina.**

*Tredici a zero, ma nessuno si esalti. I risultati in questo periodo di allenamenti hanno solo un valore relativo. Di questi tredici gol l'attacco granata ne ha segnati ben dieci nel secondo tempo e questo dimostra in quali condizioni fosse ridotta la Carassonese, una squadra volonterosa e vivace che disputa il campionato di promozione ma che non ha finora compiuto che un paio di sedute d'allenamento. La squadra ha tenuto fin che ha potuto sfruttare la sua riserva di fiato, poi non la si è vista più. E' questo spiega sia il risultato, sia il gioco vivace ed a tratti brillante degli attaccanti granata i quali, nella ripresa particolarmente, si sono mossi con bella scioltezza, pronti sulla palla, spontanei negli spostamenti, sicuri quasi sempre nei tocchi e nei passaggi. Ma tutto riusciva così facile che si resta ancora dubbiosi nel trarre valutazioni e giudizi che potrebbero dimostrarsi illusori.*

*Il Torino ha presentato gli stessi uomini che avevamo già visto in campo in una precedente occasione. L'attacco attende sempre i quattro elementi che per ragioni diverse sono ora assenti e che dovranno un giorno cambiare radicalmente il volto del reparto.*

*Ieri sono stati utilizzati all'attacco otto giocatori. Lo schieramento più efficiente è apparso quello del secondo tempo formato da Santelli, Traspedini, Gualtieri, Pellis e Crippa. Traspedini, Gualtieri e Crippa si sono dimostrati i migliori e alcune azioni sono state sviluppate e concluse con facilità e sicurezza... fin troppo. Santos ha compiuto un ottimo e prezioso lavoro migliorando la condizione atletica dei suoi uomini e cercando di fare un po' d'ordine nei ranghi. E' un riconoscimento che gli è dovuto tenendo presenti le difficoltà non lievi della sua opera.*

*La parte più difficile verrà dopo, quando il Torino dovrà manovrare su di un campo di misure normali. Mondovì poteva essere un soggiorno ideale per compiervi la preparazione atletica ma non per svolgervi delle partite perché il suo campo non consente ad una squadra di distendersi, di effettuare passaggi in profondità di un certo impegno, di spiegare un gioco largo in cui meglio si misurino le possibilità tattiche della compagine. Il terreno piccolo falsa la misura del gioco perché manca la possibilità di creare un centro campo, di operare spostamenti efficaci di uomini, di uscire dall'azione trita e soffocata. Vi si acquistano difetti che poi si scontano nei campi grandi quando la misura del gioco dovrà essere diversa.*

*A nostro avviso i risultati del lavoro di Santos non potranno forzatamente dimostrarsi, sotto questo aspetto e sempre tenendo conto di quelle qualtro assenze a cui abbiamo già accennato, molto rilevanti. Ma tuttavia Mondovì, con il suo ambiente accogliente ha fatto del bene ai giocatori granata, li ha irrobustiti e rasserenati, togliendoli dalla stretta dei tifosi. I quali, per altro, si sono fatti sentire anche ieri sul campo perché non c'è distanza che li tenga lontani dalla loro squadra quando gioca.*

*Ieri mattina giocatori e dirigenti sono stati ricevuti in Municipio ove il sindaco dott. Martinotti ha rivolto agli ospiti un cordiale indirizzo di saluto e di augurio. Gli ha risposto ringraziando dell'ospitalità cortese il vice-presidente Gerbi. Stamane la comitiva sarà ricevuta a Lurisia ove si tratterrà fino a sera, domani martedì giornata di allenamento e mercoledì mattina partenza per Torino, per trasferirsi poi nel pomeriggio a Jurca ove la squadra giocherà in notturna. L'attesissimo Locatelli arriverà giovedì sera alle 20 all'aeroporto di Limate.*

**Ettore Berra**

TORINO: Soldan (Vieri); Scesa (Gerbaudo), Lessi (Buzzacchera); Bearzot (Pellis), Lancioni (Bessi), Balleri; Albrigi (Santelli), Mazzero (Traspedini), Gualtieri, Ferrario (Beverina), Crippa.

CARASSONESE: Serra; Dalsa (Ghiringhelli), Sponga; Bacin (Borreanaz), Ghiringhelli (Dalan), Romano; Michelotto, Borreanaz (Bacin), Pedrazzoli, Tappari, Grigianti (Steiner).

ARBITRO: Rostagno, di Torino.

*Amichevoli di calcio*

## I francesi del Nizza battuti a Pinerolo: 1-7

**Pinerolo, lunedì mattina.**

La squadra mista dell'Olympique G. C. di Nizza da due giorni ospite di Pinerolo, è stata ricevuta sabato sera ufficialmente in Municipio dal sindaco e dalla giunta comunale. La città è stata per l'occasione pavesata con bandiere italiane e francesi.

Nel pomeriggio di ieri allo Stadio comunale Luigi Barbieri ha avuto luogo l'annunciato incontro con la squadra del Pinerolo F. C. La compagine francese che era stata ricevuta allo stadio al suono della «Marsigliese» eseguita dalla fanfara dei bersaglieri in congedo, ha deluso le aspettative conducendo un gioco opaco e senza alcun impegno. L'incontro si è risolto a favore della squadra locale per 7 a 1. Il Nizza ha realizzato il punto della bandiera all'ultimo minuto di gioco. E' bene però precisare che gli ospiti non hanno allineato alcun nazionale.

PINEROLO: Pesce; Costa (Grindatto), Borgogno (Guizzo); Tamiazzo (Camoletto), Provera, Camoletto (Anfossi); Mancini (Albano), Leone (Laurenti), Giordano (Mariotta), Caresio, Barengo (Borgogno).

OLYMPIQUE G. C.: Roquemaure; Orobery, Masic; Capaldini, Renaud, Chiossonne; Melan, Amrouche, Diavara, Negre e Bompard.

ARBITRO: Pignatta di Torino.

RETI: 1° t.: 2' Giordano, 16' Barengo; 2° t.: 1' e 22' Caresio, 24' Albano, 33' Laurenti, 36' Mariotta, 39' Bompard.

## Pari tra Finale e Savona: 2-2

**Finale, lunedì mattina.**

La prima presentazione delle squadre del Savona e del Finale si è avuta ieri allo stadio finalese. Si sono visti i nuovi elementi impegnarsi a fondo, specialmente nella seconda parte della partita. Il Finale neo-promosso in IV serie, si è battuto generosamente per tre quarti dell'incontro, ma ha accusato lo sforzo nell'ultima parte. E' allora emerso il Savona che col suo quintetto d'attacco, bene sostenuto dalla mediana, ha portato attacchi pericolosissimi nell'area di rigore del Finale, dove il bravo portiere Giacomelli ha effettuato interventi precisi e spericolati. Il primo tempo si chiudeva a reti inviolate. Nella ripresa segnava per primo al 10' il Finale con Vadone e raddoppiava all'11' su calcio di rigore con Negro; il Savona segnava al 32' con Negri e al 42' con Parodi.

## La Sanremese per 5-1 vince a Garessio

**Garessio, lunedì mattina.**

Ieri in un incontro amichevole disputatosi a Garessio, la Sanremese, che si trova in ritiro collegiale ad Ormea, ha sconfitto per 5 a 1 la squadra locale militante in 3ª categoria.

★ La quadretta «azzurra» formata da Granaglia, Gaggero, Mottola e Bragaglia, ha trionfato ieri a Mondovì nella finalissima del torneo internazionale di bocce sbaragliando la quadretta francese col punteggio di 18 a 2.

★ In un incontro amichevole disputato ieri a Mantova, l'Inter ha battuto l'Ozo Mantova per 3 reti a 1. Contro una squadra che solo da quindici giorni ha iniziato gli allenamenti, l'Inter non ha certo brillato. Hanno segnato Corso e due volte Angelillo per l'Inter; Pullini per il Mantova.

## Allenamento scialbo tra Biellese e Novara: 3-1

**Biella, lunedì mattina.**

La rinnovata Biellese ha vinto per 3 a 1 l'incontro amichevole con il Novara. La partita inaugurale della stagione calcistica, svoltasi alla presenza di appena duecento persone, non ha offerto emozioni di sorta. Nonostante la reciproca buona volontà di studiare ed attuare i necessari collegamenti fra uomini e reparti, il gioco è stato scialbo e privo di slice e di mordente da ambo le parti. Parecchi giocatori hanno dimostrato di non avere ancora raggiunto un sufficiente grado di forma. Nella squadra bianconera, continuamente all'offensiva, sono emersi Gazza — ala velocissima —, Boccalatte, Mancini e, a tratti, Benedetti e Magheri; attivissimo, ma alquanto confusionario, Francescon. Il gioco dei novaresi è stato caratterizzato da azioni di contropiede sotto la regia dell'ex-bianconero Donino; hanno bene impressionato anche Lena, Zanetti, Zeno.

BIELLESE: Gori (Euno); Villa, Mancini; Boccalatte, Costantini, Campanini (Burione); Gazza, Francescon, Magheri, Benedetti (Frigerio), Piccioni (Ragaglini).

NOVARA: Lena; Zanetti, Scacabarozzi; Zeno (Testa), Udovicich, Baira; Mascheroni (Galimberti), Sanna, Mentani, Donino, Rusconi.

# Un sorprendente Derthona batte l'Alessandria: 1 a 0

*Sbagliato dai grigi il penalty del pareggio*

DAL NOSTRO INVIATO

**Tortona, lunedì mattina.**

Alla prima «uscita» ufficiale, sul campo del Derthona, la nuova Alessandria ha perso per 0-1. Questo risultato negativo non deve sorprendere né suscitare pessimismi eccessivi, anche se i numerosi tifosi grigi che avevano affrontato la breve trasferta, si attendevano certamente di meglio dalla loro squadra. Il fatto è che l'«undici» alessandrino si è trovato di fronte un avversario sin troppo vivace, tutt'altro che rassegnato alla parte modesta del collaudatore e dotato già di riserve di energia e di fiato assolutamente imprevedibili in una squadra che abbia incominciato la preparazione da poco più di venti giorni.

Evidentemente (e Gino Armano, che conosce bene il Derthona per avervi militato nella scorsa stagione, ce lo ha confermato) i giocatori tortonesi si sono tenuti in forma durante le ferie partecipando ai numerosi tornei estivi organizzati nella zona. Diversamente non si spiegherebbe che elementi come il mediano Cianetti, come il centro-mediano Brugna, come il brillantissimo interno Cantone, abbiano già, ad un mese dall'inizio del loro campionato, fiato sufficiente per disputare novanta minuti a pieno ritmo e per giocare uno scherzo simile all'Alessandria.

Il Derthona è andato in vantaggio dopo 6' di gioco: l'ex-savonese Bartolaccini, elemento in prova, si è presentato colpendo un palo e l'ala destra Terzano ha ripreso il pallone mettendolo in rete alle spalle di Stefani.

Impegnata ad un ritmo superiore alle sue attuali condizioni atletiche, l'Alessandria non ha potuto perciò fare bella figura. Non si poteva pretendere molto da una squadra che, rispetto alla scorsa stagione, ha conservato immutato solo il trio estremo di difesa, ma certo qualcosa di meglio si sarebbe visto se l'avversaria si fosse dimostrata più malleabile. Il più a posto fra i grigi è comunque sembrato l'ex-juventino Barcellino, che pare ingliato apposta per assumere la difficile eredità di Pedroni al centro della mediana alessandrina. Con il nuovo medio-centro sono piaciuti anche i giovani laterali Soncini e Siciliani e l'irruente terzino Melideo.

Circa l'attacco è meglio rinviare ogni giudizio al momento in cui Achilli e Franzosi, avuti finalmente a disposizione anche il «P.O.» Fanello e l'infortunato Filini, potranno varare una prima linea meno improvvisata di quella di ieri. L'ex-milanista Bettini ha comunque confermato le sue note qualità, mentre l'interno destro Azimonti ha avuto spunti interessanti, che fanno indovinare ottime qualità in un giocatore senz'altro molto grezzo.

Nel finale della partita i grigi hanno avuto l'occasione di pareggiare quando il portiere tortonese Taverna ha abbrancato in tuffo un piede di Azimonti. L'arbitro Politano di Cuneo ha concesso il «rigore», ma non ha avuto cuore di guastare l'atmosfera amichevole facendo ripetere la massima punizione, quando l'estremo difensore, muovendosi ben in anticipo, ha respinto il tiro angolato ma non forte di Barcellino.

**GIANNI PIGNATA**

## Offerto ai giocatori del Genoa un ferro di cavallo d'argento

**Novi Ligure, lunedì mattina.**

Dopo la prima partita amichevole disputata sabato sera contro i biancocelesti della Novese, la squadra del Genoa ha osservato ieri nel ritiro collegiale di Novi Ligure riposo assoluto. Nel pomeriggio i giocatori, accompagnati dall'allenatore dott. Frossi e dai dirigenti, si sono recati all'ippodromo della Castellana per assistere alla riunione di corse al trotto. La prova di centro era stata intitolata al Genoa. I dirigenti della Società novese corse cavalli hanno consegnato al capitano della squadra, centromediano Carlini, un ferro di cavallo in argento portafortuna, accompagnato da parole augurali.

# Il calendario dei campionati di calcio delle serie A e B

## La serie A

**1.a GIORNATA - 25-9-60**
Atalanta-Inter
Bari-Roma
Fiorentina-Lecco
Lan. Vicenza-Napoli
Lazio-Bologna
Milan-Catania
Spal-Padova
TORINO-SAMPDORIA
UDINESE-JUVENTUS

**2.a GIORNATA - 2-10-60**
Atalanta-Spal
Bologna-Lan. Vicenza
Catania-Lecco
Inter-Bari
JUVENTUS-LAZIO
NAPOLI-TORINO
Padova-Milan
Roma-Udinese
Sampdoria-Fiorentina

**3.a GIORNATA - 9-10-60**
Catania-Atalanta
Fiorentina-Bari
Lan. Vicenza-Sampdoria
Lazio-Napoli
Lecco-Padova
Milan-Bologna
SPAL-JUVENTUS
TORINO-ROMA
Udinese-Internazionale

**4.a GIORNATA - 16-10-60**
ATALANTA-TORINO
Bari-Lecco
Bologna-Napoli
Inter-Lan. Vicenza
JUVENTUS-CATANIA
Padova-Fiorentina
Roma-Spal
Sampdoria-Milan
Udinese-Lazio

**5.a GIORNATA - 23-10-60**
Bologna-Catania
FIORENT.-JUVENTUS
Lan. Vicenza-Padova
Lazio-Internazionale
Lecco-Udinese
Milan-Atalanta
Napoli-Roma
Spal-Sampdoria
TORINO-BARI

**6.a GIORNATA - 6-11-60**
Bari-Bologna
Catania-Fiorentina
Internazionale-Lecco
JUVENTUS-MILAN
PADOVA-TORINO
Roma-Atalanta
Sampdoria-Lazio
Spal-Napoli
Udinese-Lan. Vicenza

**7.a GIORNATA - 13-11-60**
Atalanta-Bari
Bologna-Spal
Catania-Lan. Vicenza
Lazio-Roma
Lecco-Sampdoria
Milan-Udinese
Napoli-Fiorentina
Padova-Inter
TORINO-JUVENTUS

**8.a GIORNATA - 20-11-60**
Atalanta-Lecco
Bari-Spal
Fiorentina-Lazio
JUVENTUS-BOLOGNA
LAN. VICENZA-TORINO
Milan-Inter
Roma-Padova
Sampdoria-Napoli
Udinese-Catania

**9.a GIORNATA - 27-11-60**
Bologna-Atalanta
Inter-Sampdoria
Lan. Vicenza-Lecco
Napoli-Milan
Padova-Lazio
ROMA-JUVENTUS
Spal-Catania
TORINO-FIORENTINA
Udinese-Bari

**10.a GIORNATA - 4-12-60**
Bari-Padova
Bologna-Inter
Catania-Roma
Fiorentina-Udinese
JUVENTUS-L. VICENZA
Lazio-Spal
Lecco-Napoli
MILAN-TORINO
Sampdoria-Atalanta

**11.a GIORNATA - 18-12-60**
Atalanta-Padova
Catania-Sampdoria
INTER-JUVENTUS
Lan. Vicenza-Lazio
Napoli-Bari
Roma-Milan
Spal-Fiorentina
TORINO-LECCO
Udinese-Bologna

**12.a GIORNATA - 25-12-60**
Bari-Milan
BOLOGNA-TORINO
Fiorentina-Lan. Vicenza
Inter-Spal
JUVENTUS-SAMPDORIA
Lazio-Catania
Lecco-Roma
Napoli-Atalanta
Padova-Udinese

**13.a GIORNATA - 1-1-61**
Bologna-Roma
Catania-Bari
Lan. Vicenza-Spal
Lazio-Atalanta
LECCO-JUVENTUS
Milan-Fiorentina
Sampdoria-Padova
TORINO-INTER
Udinese-Napoli

**14.a GIORNATA - 8-1-61**
ATALANTA-JUVENTUS
Bari-Lan. Vicenza
Fiorentina-Inter
Milan-Lazio
Napoli-Catania
Padova-Bologna
Roma-Sampdoria
Spal-Lecco
TORINO-UDINESE
15.a GIORNATA - 15-1-61
Catania-Padova
Fiorentina-Bologna
Inter-Roma
JUVENTUS-NAPOLI
Lan. Vicenza-Atalanta
LAZIO-TORINO
Lecco-Milan
Sampdoria-Bari
Spal-Udinese

**16.a GIORNATA - 22-1-61**
Atalanta-Fiorentina
Bari-Lazio
Bologna-Lecco
CATANIA-TORINO
JUVENTUS-PADOVA
Milan-Spal
Napoli-Inter
Roma-Lan. Vicenza
Udinese-Sampdoria

**17.a GIORNATA - 29-1-61**
Atalanta-Udinese
BARI-JUVENTUS
Inter-Catania
Lan. Vicenza-Milan
Lecco-Lazio
Padova-Napoli
Roma-Fiorentina
Sampdoria-Bologna
TORINO-SPAL

## La serie B

**1.a GIORNATA - 25-9-60**
Como-Catanzaro
Genoa-Marzotto
Messina-Ozo Mantova
Novara-Reggiana
Parma-Prato
Pro Patria-Triestina
Sambenedettese-Brescia
Simm. Monza-Alessandria
Venezia-Foggia Incedit
Verona H.-Palermo

**2.a GIORNATA - 2-10-60**
Alessandria-Pro Patria
Catanzaro-Novara
Como-Genoa
Foggia Inc.-Simm. Monza
Marzotto-Sambenedettese
Palermo-Ozo Mantova
Prato-Venezia
Reggiana-Parma
Triestina-Brescia
Verona H.-Messina

**3.a GIORNATA 9-10-60**
Alessandria-Foggia Incedit
Brescia-Como
Catanzaro-Pro Patria
Genoa-Verona H.
Ozo Mantova-Triestina
Palermo-Novara
Parma-Marzotto
Sambenedettese-Prato
Simm. Monza-Messina
Venezia-Reggiana

**4.a GIORNATA - 16-10-60**
Como-Sambenedettese
Foggia Incedit-Ozo Mantova
Marzotto-Alessandria
Messina-Venezia
Novara-Brescia
Prato-Genoa
Pro Patria-Parma
Reggiana-Palermo
Simm. Monza-Catanzaro
Verona H.-Triestina

**5.a GIORNATA - 23-10-60**
Alessandria-Verona H.
Brescia-Pro Patria
Genoa-Parma
Messina-Como
Novara-Foggia Incedit
Ozo Mantova-Marzotto
Reggiana-Prato
Sambenedettese-Catanzaro
Triestina-Palermo
Venezia-Simm. Monza

**6.a GIORNATA - 30-10-60**
Catanzaro-Marzotto
Foggia Incedit-Brescia
Genoa-Venezia
Palermo-Como
Parma-Ozo Mantova
Prato-Alessandria
Pro Patria-Reggiana
Simm. Monza-Sambened.
Triestina-Messina
Verona H.-Novara

**7.a GIORNATA - 6-11-60**
Alessandria-Genoa
Brescia-Reggiana
Catanzaro-Palermo
Como-Prato
Marzotto-Messina
Novara-Simm. Monza
Ozo Mantova-Pro Patria
Parma-Foggia Incedit
Sambenedettese-Verona H.
Venezia-Triestina

**8.a GIORNATA - 13-11-60**
Foggia Inc.-Sambenedett.
Genoa-Ozo Mantova
Marzotto-Palermo
Messina-Catanzaro
Prato-Novara
Pro Patria-Venezia
Reggiana-Como
Simm. Monza-Parma
Triestina-Alessandria
Verona H.-Brescia

**9.a GIORNATA - 20-11-60**
Alessandria-Ozo Mantova
Catanzaro-Prato
Como-Pro Patria
Foggia Incedit-Reggiana
Novara-Marzotto
Palermo-Messina
Parma-Triestina
Sambenedettese-Genoa
Venezia-Brescia
Verona H.-Simm. Monza

**10.a GIORNATA - 27-11-60**
Brescia-Palermo
Catanzaro-Alessandria
Como-Parma
Genoa-Novara
Messina-Foggia Incedit
Ozo Mantova-Venezia
Prato-Marzotto
Pro Patria-Sambenedettese
Reggiana-Verona H.
Simm. Monza-Triestina

**11.a GIORNATA - 4-12-60**
Brescia-Catanzaro
Foggia Incedit-Como
Marzotto-Pro Patria
Messina-Alessandria
Novara-Parma
Ozo Mantova-Simm. Monza
Reggiana-Genoa
Sambenedettese-Palermo
Triestina-Prato
Venezia-Verona H.

**12.a GIORNATA - 8-12-60**
Alessandria-Novara
Como-Triestina
Genoa-Catanzaro
Simm. Monza-Reggiana
Palermo-Venezia
Parma-Brescia
Prato-Ozo Mantova
Pro Patria-Foggia Incedit
Sambenedettese-Messina
Verona H.-Marzotto

**13.a GIORNATA - 18-12-60**
Alessandria-Brescia
Catanzaro-Venezia
Foggia Incedit-Triestina
Genoa-Messina
Marzotto-Reggiana
Novara-Como
Ozo Mantova-Verona H.
Palermo-Pro Patria
Parma-Sambenedettese
Prato-Simmenthal Monza

**14.a GIORNATA - 25-12-60**
Brescia-Prato
Catanzaro-Parma
Como-Ozo Mantova
Messina-Pro Patria
Palermo-Alessandria
Reggiana-Sambenedettese
Simm. Monza-Genoa
Triestina-Marzotto
Venezia-Novara
Verona H.-Foggia Incedit

**15.a GIORNATA - 1-1-61**
Alessandria-Como
Brescia-Messina
Foggia Incedit-Genoa
Ozo Mantova-Catanzaro
Parma-Palermo
Prato-Verona H.
Pro Patria-Simm. Monza
Reggiana-Triestina
Sambenedettese-Novara
Venezia-Marzotto

**16.a GIORNATA - 8-1-61**
Foggia Incedit-Prato
Genoa-Pro Patria
Marzotto-Brescia
Messina-Reggiana
Novara-Ozo Mantova
Parma-Venezia
Sambenedett.-Alessandria
Simm. Monza-Palermo
Triestina-Catanzaro
Verona H.-Como

**17.a GIORNATA - 15-1-61**
Alessandria-Venezia
Brescia-Ozo Mantova
Catanzaro-Reggiana
Como-Simmenthal Monza
Marzotto-Foggia Incedit
Messina-Prato
Palermo-Genoa
Pro Patria-Novara
Triestina-Sambenedettese
Verona H.-Parma

**18.a GIORNATA - 22-1-61**
Foggia Incedit-Catanzaro
Genoa-Brescia
Novara-Triestina
Ozo Mantova-Sambenedett.
Parma-Messina
Prato-Palermo
Pro Patria-Verona H.
Reggiana-Alessandria
Simm. Monza-Marzotto
Venezia-Como

**19.a GIORNATA - 29-1-61**
Alessandria-Parma
Brescia-Simm. Monza
Catanzaro-Verona H.
Marzotto-Como
Novara-Messina
Ozo Mantova-Reggiana
Palermo-Foggia Incedit
Prato-Pro Patria
Sambenedettese-Venezia
Triestina-Genoa